

COMUNITA' IN CAMMINO

Foglio di collegamento delle parrocchie
San Lazzaro e San Vincenzo de' Paoli
San Tommaso Apostolo in Mucinasso
Piacenza

NATALE 2015 IL METODO DI DIO!

Chi c'è stato, chi ha avuto la grazia di passare almeno una volta da Betlemme o da Nazareth, lo sa. Erano veramente un nulla, quei posti. Buche e rocce scavate nel deserto di luoghi che già allora erano periferia, sconosciuti al mondo. E Dio ha voluto farsi carne lì. Ce lo sentiamo dire mille volte, a ogni Natale. Ma a pensarci bene non è facile immedesimarsi davvero in *quel* Natale. Per forza di cose, finiamo quasi sempre per sovrapporci il “dopo”, per sovraccaricarlo di ciò che sappiamo noi, ora: duemila anni di fede e opere, una forma storica imponente, qualcosa che ha cambiato il mondo, con cui è impossibile - volenti o nolenti - non fare i conti. Insomma, tante volte non abbiamo la percezione di quanto fosse *reale* quel nulla, perché lo guardiamo avendo già in mente come la potenza del cristianesimo si è espressa - e si esprime - nei secoli.

Ma allora, quella notte, il cristianesimo non c'era ancora. Non c'era la sua forza culturale, i valori che avrebbe impiantato tra gli uomini, l'impatto potentissimo e benefico che ha avuto e ha sulla politica, i popoli, la storia. Non c'era ancora nulla di tutto ciò. C'era solo un bambino, in una grotta.

Niente di più inerme. Come era inerme Giovanni, l'ultimo dei profeti: un uomo vestito di stracci e cinture di corda. O Abramo, da cui tutto era cominciato: un pastore nelle steppe dell'Asia. Nessuno avrebbe mai scommesso che la storia sarebbe cambiata così.

Lui sì. È il Suo metodo, la Sua strada.

È a quella strada che bisogna guardare. Sempre, ma ancora di più ora che l'incertezza prende la gola, che si studiano i modi migliori per reagire alle stragi di Parigi, Bamako, Beirut, Tunisi, si cercano le armi per affrontare quella «guerra mondiale a pezzi» di cui parla papa Francesco.

Sembra nulla, pensare che la strada sia tenere lo sguardo fisso su un bambino. Troppo poco rispetto a tutte le analisi, il fare, la lotta a cui la realtà ci chiama. Ma è stato così, letteralmente così che è iniziato a fiorire l'umano. Che inizia a fiorire l'umano.

È per questo che il Papa ci chiede di guardare lì, adesso. Di fissare lo sguardo su quel bimbo. Perché in quell'inermità, in quel «Dio che si è svuotato», come ha detto al Convegno della Chiesa italiana a Firenze, c'è una potenza straordinaria. In quell'apparente «segno di debolezza» che è Cristo, il *Volto della misericordia*, c'è «la qualità dell'onnipotenza di Dio», come ha scritto nella Bolla che indice il Giubileo: tutta la forza con cui Dio dà forma al mondo, di continuo, dentro tutti gli orrori e il male della storia. Non è che il mondo fosse migliore duemila anni fa o mille o duecento. Eppure Lui lo cambia così: un bambino, un uomo. E poi gli uomini che ne sono presi, man mano, nella storia.

È questo il metodo di Dio. Capace di cambiare il mondo passando dall'unica strada possibile: il cuore dell'uomo. Uno alla volta, perché attraverso uno si comunica a tutti. Ogni altra via, che non passi da lì, sarebbe inutile. Ogni altra conquista - di spazi, potere, influenza -, sterile.

Noi avremmo scelto altre strade. Siamo continuamente tentati di sceglierle, attratti dalle nostre idee e da progetti che ci piace immaginare più efficaci. Lui ha scelto questa. La sceglie ogni giorno, ad ogni istante: toccare con la Sua misericordia il cuore di un uomo. Nient'altro. È il Suo metodo, appunto. Abbiamo il Natale in arrivo per festeggiarlo. E un anno speciale davanti - un Anno Santo - per imparare di più che conviene seguirlo.

(da *Tracce*, dicembre 2015)





MARCIA SAN VALENTINO

34⁰ EDIZIONE

**DOMENICA
8 FEBBRAIO
2016**



**RITROVO
CANTINE 4 VALLI
VIA SCOTTI 14
MONTALE - PIACENZA
PARTENZA UFFICIALE ORE 8.00
CONSENTITA SINO ALLE ORE 9.00**

3 PERCORSI - KM 5. KM 12. KM 20



CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI

GIOVEDÌ 17 DICEMBRE

Nella chiesa di S. Lazzaro

ore 21.00 Celebrazione Comunitaria della
Riconciliazione con possibilità di
confessione individuale

GIOVEDÌ 24 DICEMBRE

Vigilia di Natale

Un sacerdote sarà presente per le confessioni:
nella chiesa di S. Lazzaro:

ore 9.30 11.30
ore 15.30 19.30

nella chiesa di Montale:

ore 15.00 16.00

nella chiesa di Mucinasso:

ore 16.00 17.00

ore 24.00 **S. Messa nella Notte di Natale**

- in San Lazzaro,
- a Mucinasso
- e nella chiesa del Carmelo

VENERDÌ 25 DICEMBRE

NATALE DEL SIGNORE

SS. Messe secondo l'orario festivo:

ore 7.00 chiesa di Montale
ore 7.30 chiesa del Carmelo
ore 9.00 chiesa di S. Lazzaro
ore 10.00 chiesa di Montale
ore 10.00 chiesa di Mucinasso
ore 11.00 chiesa di S. Lazzaro
ore 18.00 chiesa di S. Lazzaro

SABATO 26 DICEMBRE

Festa di S. Stefano

Le SS. Messe saranno celebrate

Ore 9 - 11 S. Lazzaro

Ore 10 a Montale e Mucinasso

Ore 18 S. Lazzaro

VENERDÌ 1 GENNAIO 2016

Non ci sarà la Messa delle ore 7.00 a Montale.
Le altre SS. Messe seguiranno l'orario festivo.

MISERIRDAIE VULTUS

Questo non è «tempo per la
distrazione, ma al contrario per rimanere
vigili e risvegliare in noi la capacità di
guardare all'essenziale». È un'epoca
«per la Chiesa di ritrovare il senso della
missione che il Signore le ha affidato il
giorno di Pasqua: essere segno e
strumento della misericordia del Padre».

Papa Francesco ha spiegato tutto, ha
risposto a tutti i possibili quesiti
sull'Anno santo straordinario che ha
indetto: «Una domanda è presente nel
cuore di tanti: perché oggi un Giubileo
della Misericordia? Semplicemente
perché la Chiesa, in questo momento di
grandi cambiamenti epocali, è chiamata
a offrire più fortemente i segni della
presenza e della vicinanza di Dio».

Lo ha affermato nell'omelia durante
la recita dei Primi Vespri della domenica
della Divina Misericordia presieduti -
nella basilica di San Pietro - in occasione
della consegna e della lettura della bolla
d'indizione «Misericordiae vultus».



Il Giubileo straordinario della
Misericordia si aprirà l'8 dicembre 2015 e
si concluderà il 20 novembre 2016.

I CARTONCINI DI AVVENTO

Semplici strumenti che aiutano a scandire il
percorso di Avvento. Immagini legate al testo del
Vangelo della Domenica. All'interno un richiamo
evangelico per ogni giorno, una riflessione e una
proposta di impegno.

Sarà per la nostra

comunità un'occasione di cammino che ancora una
volta vuole sottolineare che non siamo soli.

La semplicità voluta di questi strumenti è per dare
a tutti, grandi e piccoli, da soli o in famiglia, la
possibilità di realizzare
e sentirsi in Avvento.



MERCATINI DI NATALE E CONCERTO A MUCINASSO

MERCATINI APERTI fino al 23 Dicembre

dalle ore 15 alle ore 19
dal Giovedì alla Domenica

*"C'è un posto dove il tempo
pare scorra piano,
in cui le cose
vengono fatte ancora a mano...
Ci sono ricami, candele,
ed oggetti di ogni sorta,
potrai decorare la tua casa
e la tua porta;
alcune sono cose semplici
ed altre complicate,
hanno il sapore di altri tempi
ed il colore di giornate passate;
potrai tenerle o farne dono agli amici
e rendere anche gli altri
un pochino più felici.*

Mercatini di Natale 2015
"tredicesima edizione"



SABATO 19 DICEMBRE

Chiesa di Mucinasso - ore 21.00

CONCERTO DI NATALE

*"Schola Cantorum" di San Giorgio piacentino
apertura dei mercatini nella serata*